

DICHIARAZIONE RESA IN CONFORMITÀ AL CAPITOLO INTITOLATO - "ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI" DELL'ALLEGATO 1 AL REGOLAMENTO (CE) N. 2019/980 del 14 marzo 2019 e successive modifiche che integra il regolamento (UE) 2017/1129 per quanto riguarda il formato, il contenuto, il controllo e l'approvazione del prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato, e che abroga il regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione.

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) __ MASSIMO BONDIONI

nato/a il _18/12/1961 a __ DARFO BOARIO TERME (BS)

codice fiscale BNDMSM61T18D251P

in qualità di candidato alla carica di amministratore sindaco (anche supplente) di

FAE TECHNOLOGY S.P.A - SOCIETA' BENEFIT (di seguito anche l'"Emittente")

con sede legale in GAZZANIGA Provincia BERGAMO cap 24025 via CESARE BATTISTI n. 136

DICHIARA

- di accettare sin d'ora la suddetta candidatura, e ove nominato, la relativa carica, per gli esercizi [2025/2026/2027]
- di non aver alcun rapporto di parentela con (i) i membri del Consiglio d'Amministrazione o del Collegio Sindacale; (ii) i soci fondatori; (iii) gli eventuali alti dirigenti dell'Emittente

oppure

- di aver un rapporto di parentela con i seguenti (i) membri del Consiglio d'Amministrazione o del Collegio Sindacale; (ii) i soci fondatori; (iii) gli eventuali alti dirigenti dell'Emittente (si prega di specificare)

DICHIARA INOLTRE CHE NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

- a) non ha mai subito condanne in relazione a reati di frode né a reati che prevedano una pena detentiva;

oppure

- ha subito condanne per i seguenti reati, in relazione ai quali sono state comminate le seguenti pene:

- b) non è stato associato, nella qualità di socio, membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza di altre società, a fallimento, procedura concorsuale, concordati volontari, bancarotta, amministrazione controllata, liquidazione, procedure di composizione o rinegoziazione dei rapporti con i creditori;

oppure

- è stato associato, nella qualità di socio, membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza, a fallimento, procedura concorsuale, concordati volontari, bancarotta, amministrazione controllata, liquidazione, procedure di composizione o rinegoziazione dei rapporti con i creditori relativamente alle seguenti società e ai seguenti avvenimenti:

- c) non è mai stato nominato curatore o commissario nell'ambito delle seguenti procedure: fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, procedure di composizione o riorganizzazione dei rapporti con i creditori;

oppure

- è stato nominato curatore o commissario nell'ambito delle seguenti procedure: fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, procedure di composizione o riorganizzazione dei rapporti con i creditori; relativamente alle seguenti società:

FALLIMENTO ISEOPRINT SRL (n. 136 anno 2021 Tribunale di Brescia)

- d) non è mai stato incriminato ufficialmente e/o sanzionato da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) e/o interdetto da parte di un tribunale o altre autorità giudiziarie dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di gestione di qualsiasi società;

oppure

- è stato destinatario delle seguenti incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) e/o interdetto da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di gestione delle seguenti società:

- e) non è mai stato soggetto a sequestri o a esecuzioni in genere, con riferimento a beni propri né con riferimento a beni di società in cui era socio;

oppure

- è stato soggetto a sequestri o a esecuzioni in genere, con riferimento a beni propri e/o con riferimento a beni di società in cui era socio, relativamente alle seguenti società:

- f) non è mai direttamente o indirettamente (anche per il tramite di società direttamente o indirettamente controllate), controparte della Società in un procedimento giudiziario rilevante nei confronti della Società stessa;

oppure

- è stato direttamente o indirettamente (anche per il -tramite di società direttamente o indirettamente controllate), controparte della Società nel seguente procedimento giudiziario:

- g) non è mai stato condannato a seguito di procedimenti penali ovvero risulta attualmente imputato in procedimenti penali pendenti;

oppure

- è stato condannato a seguito de seguenti procedimenti penali ovvero risulta attualmente_imputato nei seguenti procedimenti penali pendenti:

Pratiche illecite:

Indicare se, a Sua conoscenza, nel corso degli ultimi 5 anni, la Società o uno dei suoi amministratori, dirigenti o dipendenti, agendo per conto della Società, anche indirettamente

- h) non abbiano offerto, promesso di pagare, autorizzato o promosso il pagamento di valori nei confronti di un impiegato o rappresentante di un ufficio pubblico al fine di indurre a, o evitare di compiere, un non corretto e diligente esercizio dei propri doveri pubblici o di ottenere, direttamente o indirettamente, impropri vantaggi;

oppure

- abbiano offerto, promesso di pagare, autorizzato o promosso il pagamento di valori nei confronti di un impiegato o rappresentante di un ufficio pubblico al fine di indurre a, o evitare di compiere, un non corretto e diligente esercizio dei propri doveri pubblici o di ottenere, direttamente o indirettamente, impropri vantaggi nei seguenti casi:

- i) non abbiano mai offerto, promesso di pagare, autorizzato o promosso il pagamento di valori nei confronti di soggetti diversi da esponenti della pubblica amministrazione al fine di indurre a, o evitare di compiere, un non corretto e diligente esercizio dei propri doveri pubblici o di ottenere, direttamente o indirettamente, impropri vantaggi;

oppure

- abbiano offerto, promesso di pagare, autorizzato o promosso il pagamento di valori nei confronti di soggetti diversi da esponenti della pubblica amministrazione al fine di indurre a, o evitare di compiere, un non corretto e diligente esercizio dei propri doveri pubblici o di ottenere, direttamente o indirettamente, impropri vantaggi;

-
-
- j) non abbiano mai creato o mantenuto conti correnti o fondi che non siano stati pienamente e accuratamente riflessi nei libri contabili o le cui somme siano state spese o utilizzate e non pienamente e accuratamente riportate nei libri contabili

oppure

- abbiano creato o mantenuto conti correnti o fondi che non siano stati pienamente accuratamente riflessi nei libri contabili o le cui somme siano state spese o utilizzate e non pienamente e accuratamente riportate nei libri contabili nel seguente caso

- k) non abbiano mai evitato di condurre analisi o controlli rilevanti su soggetti che svolgono la funzione di mediatori o intermediari nell'interesse della Società nonostante la presenza di gravi e rilevanti indizi tali da suggerire l'esistenza di comportamenti illeciti da parte di tali soggetti nello svolgimento del proprio incarico;

oppure

- abbiano evitato di condurre analisi o controlli rilevanti su soggetti che svolgono la funzione di mediatori o intermediari nell'interesse della Società nonostante la presenza di gravi e rilevanti indizi tali da suggerire l'esistenza di comportamenti illeciti da parte di tali soggetti nello svolgimento del proprio incarico nel seguente caso
-
-

- l) non abbiano mai corrisposto emolumenti a consulenti e agenti commerciali che eccedano il ragionevole valore del servizio;

oppure

- abbiano mai corrisposto emolumenti a consulenti e agenti commerciali che eccedano il ragionevole valore del servizio reso nel seguente caso
-
-

- m) non abbiano mai evitato di investigare ed eseguire approfondimenti adeguati in seguito all'apertura formale di procedimenti giudiziari per reati di corruzione in cui sia coinvolta la Società;

oppure

- abbiano evitato di investigare ed eseguire approfondimenti adeguati in seguito all'apertura formale di procedimenti giudiziari per reati di corruzione in cui sia coinvolta la Società nel seguente caso:
-
-

(Fornire copia del certificato del casellario giudiziale dei carichi pendenti)

DICHIARA INOLTRE:

- n) che non vi è nessun conflitto d'interesse tra gli obblighi nei confronti dell'Emittente ed i propri interessi privati e/o altri obblighi;

oppure

- che vi sono i seguenti conflitti d'interesse tra gli obblighi nei confronti dell'Emittente ed i propri interessi privati e/o altri obblighi:

- o) che non vi sono accordi, interessi di natura economica, rapporti di parentela o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali è stato scelto quale membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza o quale alto dirigente dell'Emittente;

oppure

- che vi sono i seguenti accordi, interessi di natura economica, rapporti di parentela o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali è stato scelto quale membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza o quale alto dirigente dell'Emittente:

- p) che non ha concluso contratti di qualsiasi natura aventi ad oggetto strumenti finanziari dell'Emittente;

oppure

- che ha concluso contratti di qualsiasi natura aventi ad oggetto strumenti finanziari dell'Emittente;

- q) che non è destinatario di restrizioni relative alla cessione entro un certo periodo di tempo dei titoli dell'Emittente detenuti in portafoglio;

oppure

- che è destinatario delle seguenti restrizioni relative alla cessione entro un certo periodo di tempo dei titoli dell'Emittente detenuti in portafoglio:

r) che non è destinatario di diritti di opzione sulle azioni dell'Emittente;

oppure

che è destinatario dei seguenti diritti di opzione sulle azioni dell'Emittente:

s) che non ha ricevuto nessun avviso di garanzia, né gli è stato notificato o altrimenti portato a conoscenza alcun atto di citazione o altra comunicazione attestante l'avvio di un procedimento in sede civile, penale e/o amministrativa

oppure

che ha ricevuto il seguente avviso di garanzia, gli è stato notificato o altrimenti portato a conoscenza il seguente atto di citazione o la seguente comunicazione attestante l'avvio di un procedimento in sede civile, penale e/o amministrativa

t) Indicare dettagliatamente qualunque fatto o circostanza che potrebbe pregiudicare la Sua idoneità a rivestire il ruolo di amministratore/sindaco/alto dirigente dell'Emittente, inclusi impedimenti o restrizioni derivanti da attività professionale passata o in corso (obblighi contrattuali da lavoro dipendente ecc.).

u) (DA COMPILARE SOLO DA PARTE DEI SINDACI)

i. di essere in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità come previsti dagli artt. 2397 e 2399 del Codice Civile (*testo della norma riportato nell'Allegato 1*) e dell'art. 148, comma 4, del D. Lgs. 58/1998 (*testo della norma riportato nell'Allegato 1*); in tal caso viene allegata al presente questionario idonea documentazione attestante i predetti requisiti,

oppure

di non essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità come previsti dagli artt. 2397 e 2399 del Codice Civile (*testo della norma riportato nell'Allegato 1*)

ii. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998 (*testo della norma riportato nell'Allegato 1*)

oppure

di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998 (*testo della norma riportato nell'Allegato 1*)

Ai fini della verifica del requisito di indipendenza previsto dall'art. 148, comma 3 del D. Lgs. 58/1998 e dal Codice di Corporate Governance, indicare, in particolare, se i sindaci hanno intrattenuto rapporti di natura patrimoniale o professionale, direttamente o indirettamente, per il tramite di società terze o studi professionali con l'Emittente, il gruppo di cui la stessa fa parte o società che lo controllano o sono soggette a comune controllo, nel corso degli ultimi tre esercizi.

v) (DA COMPILARE SOLO DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI)

- i. di non trovarsi in una delle cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2382 del Codice Civile (*testo della norma riportato nell'Allegato 1*) e di non essere stato oggetto di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea

oppure

- di trovarsi in una delle cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2382 del Codice Civile (*testo della norma riportato nell'Allegato 1*) e/o di essere stato oggetto di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea

- ii. di essere in possesso dei requisiti di onorabilità richiesti per la carica ai sensi dell'art. 147-*quinquies* del medesimo D. Lgs. 58/1998 e, quindi, al Decreto Ministeriale 30 marzo 2000, n. 162, norme i cui contenuti dichiaro di ben conoscere (*testo della norma riportato nell'Allegato 1*)

oppure

- di non essere dei requisiti di onorabilità richiesti per la carica ai sensi dell'art. 147-*quinquies* del medesimo D. Lgs. 58/1998 e, quindi, al Decreto Ministeriale 30 marzo 2000, n. 162 (*testo della norma riportato nell'Allegato 1*)

(SOLO PER GLI AMMINISTRATORI INDIPENDENTI)

- iii. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 2 del Codice di Corporate Governance redatto dal Comitato di Corporate Governance delle Società Quotate di Borsa Italiana S.p.A. (*testo della norma riportato nell'Allegato 1*)

oppure

- di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 2 del Codice di Corporate Governance redatto dal Comitato di Corporate Governance delle Società Quotate di Borsa Italiana S.p.A. (*testo della norma riportato nell'Allegato 1*)

- iv. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*ter*, comma 4, del medesimo D. Lgs. 58/1998 (*testo della norma riportato nell'Allegato 1*)

oppure

- di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*ter*, comma 4, del medesimo D. Lgs. 58/1998 (*testo della norma riportato nell'Allegato 1*)

(DA COMPILARE DA PARTE DI AMMINISTRATORI E SINDACI)

Fornisco qui di seguito l'elenco delle partecipazioni da me detenute in società terze (escluse quelle detenute nell'emittente) negli ultimi cinque anni, con indicazione alla data odierna dell'entità di tale partecipazione.

Società	Partecipazione (%)	Stato della partecipazione ⁽¹⁾

Riporto di seguito l'elenco di tutte le società (escluse quelle controllate dall'emittente) di cui sono stato membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza negli ultimi cinque anni con l'indicazione della carica ricoperta nonché l'attuale stato di questa.

Società	Carica ⁽²⁾	Stato della carica ⁽¹⁾
MIGAL S.r.l.	amministratore	cessata
METALLEGHE S.p.a	sindaco	cessata

(1) In essere/cessata

(2) Amministratore/sindaco/liquidatore/etc.

Fornisco qui di seguito un mio breve *curriculum vitae* che indichi, *inter alia*, la competenza e l'esperienza in materia di gestione aziendale, con indicazione puntuale dei periodi durante i quali tali esperienze sono state maturate. (non più di 10 righe).

Ampia esperienza nel settore del contenzioso bancario, del diritto fallimentare, societario e nelle operazioni di M&A
Ampia esperienza nella contrattualistica con riferimento al settore della GDO e degli Outlet Incarichi fiduciari in qualità di Trustee nel passaggio generazionale e nei processi di successione nella gestione societaria Legale incaricato da primari Istituti di credito per la difesa tecnica nei contenziosi in ambito del diritto bancario e nella gestione della crisi e della ristrutturazione del debito di società o Gruppi

Dal 2018 ad oggi Cultore della materia presso la Cattedra di Diritto Privato dell'Università di Brescia Facoltà di Economia e Commercio (prof. Daniele Maffei) Titolare di incarico per attività di supporto alla didattica dell'insegnamento di Diritto Privato.

2003 Iscrizione all'Albo degli Avvocati Cassazionisti e patrocinanti avanti le Giurisdizioni Superiori

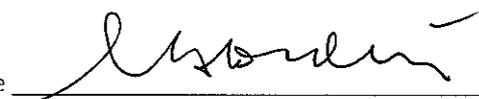
1990 Superamento presso la Corte d'Appello di Brescia dell'esame per l'iscrizione all'Albo degli Avvocati e Procuratori legali

*** **

Eventuali dichiarazioni rilevanti non corrette e l'omissione di fatti rilevanti nel documento di ammissione dell'emittente possono far sorgere responsabilità civili o penali per l'emittente stessa, i membri dei propri organi di amministrazione, direzione e controllo o altri soggetti. Si invita a prendere visione con attenzione di ogni documento prodotto dal dichiarante e ad indicare prontamente ogni dichiarazione non corretta ivi contenuta, così come l'omissione di ogni circostanza rilevante, affinché le dichiarazioni contenute nel documento di ammissione risultino complete, corrette e non fuorvianti.

Il sottoscritto dichiara che le informazioni fornite e ogni ulteriore comunicazione relativa alle materie riportate nel presente questionario saranno usate da, e faranno fede per, l'emittente e i suoi consulenti ai fini della preparazione del documento di ammissione. Per quanto a conoscenza del sottoscritto, le risposte fornite al presente questionario sono vere, accurate e non fuorvianti. Il sottoscritto acconsente all'utilizzo di quanto riportato nel presente questionario e si obbliga a comunicare per iscritto ogni cambiamento a quanto indicato nelle sopra riportate risposte che possa intervenire dalla data del presente alla data di pubblicazione del documento di ammissione.

Brescia, 8.5.2025

Il dichiarante 

ALLEGATO 1

Regolamento delegato (UE) n. 2019/980

Riferimenti Legislativi nella versione vigente alla data di predisposizione della dichiarazione resa in conformità alla sezione 12 dell'Allegato 1 al Regolamento delegato (UE) n. 2019/980

Sezione 12: Organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza e alti dirigenti

12.1. Nome, indirizzo e funzioni presso l'emittente delle seguenti persone, con indicazione delle principali attività da esse esercitate al di fuori dell'emittente stesso, allorché siano significative riguardo all'emittente:

- a) membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza;
- b) soci accomandatari, se si tratta di una società in accomandita per azioni;
- c) soci fondatori, se si tratta di una società fondata da meno di cinque anni; ed
- d) eventuali alti dirigenti che possono provare che l'emittente dispone di competenza e di esperienza adeguate per la gestione della sua attività.

La natura di eventuali rapporti di parentela esistenti tra le predette persone.

Per ogni membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'emittente e per ogni persona di cui alle lettere b) e d) del primo paragrafo, indicare la competenza e l'esperienza in materia di gestione aziendale, nonché le seguenti informazioni:

- a) denominazione di tutte le società di capitali o di persone di cui tali persone siano state membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza o socio in qualsiasi momento nei cinque anni precedenti, indicando se siano ancora membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza o socio. Non è necessario elencare tutte le società controllate di un emittente di cui dette persone siano anche membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza;
- b) eventuali condanne in relazione a reati di frode almeno nei cinque anni precedenti;
- c) indicazione di ogni eventuale bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione alla quale le persone di cui alle precedenti lettere a) e d) del primo paragrafo siano state associate almeno nei cinque anni precedenti nell'assolvimento di uno degli incarichi di cui alle precedenti lettere a) e d) del primo paragrafo;
- d) indicazione di eventuali incriminazioni ufficiali e/o sanzioni nei confronti di tale persona da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) e di eventuali loro interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente almeno per i cinque anni precedenti.

Qualora non vi siano informazioni di questo tipo da comunicare, deve essere resa una dichiarazione in tal senso.

12.2. Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli alti dirigenti:

Devono essere chiaramente indicati i potenziali conflitti di interessi tra gli obblighi nei confronti dell'emittente delle persone di cui al punto 12.1 e i loro interessi privati e/o altri obblighi. In assenza di tali conflitti, deve essere resa una dichiarazione in tal senso.

Indicazione di eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali le persone di cui al punto 12.1 sono state scelte quali membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza o quali alti dirigenti.

Indicazione di eventuali restrizioni concordate dalle persone di cui al punto 1412.1 per quanto riguarda la cessione entro un certo periodo di tempo dei titoli dell'emittente da esse detenute in portafoglio.

Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58

Articolo 147-ter, comma 4

"[...] , almeno uno dei componenti del consiglio di amministrazione, ovvero due se il consiglio di amministrazione sia composto da più di sette componenti, devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, nonché, se lo statuto lo prevede, gli ulteriori requisiti previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria. [...]"

Articolo 147-quinquies, comma 1

"I soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con il regolamento emanato dal Ministro della giustizia ai sensi dell'articolo 148, comma 4".

Articolo 148, comma 3

"[...] Non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio:

- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;
- b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza."

Articolo 148, comma 4

"Con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, dal Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentiti la Consob, la Banca d'Italia e l'Isvap (si veda nota 1 del presente Allegato), sono stabiliti i requisiti di onorabilità e di professionalità dei membri del collegio sindacale, del consiglio di sorveglianza e del comitato per il controllo sulla gestione. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica."

Art. 148-bis

"1. Con regolamento della Consob sono stabiliti limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo che i componenti degli organi di controllo delle società di cui al presente capo, nonché delle società emittenti strumenti finanziari diffusi fra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'articolo 116, possono assumere presso tutte le società di cui al libro V, titolo V, capi V, VI e VII, del codice civile. La Consob stabilisce tali limiti avendo riguardo all'onerosità e alla complessità di ciascun tipo di incarico, anche in rapporto alla dimensione della società, al numero e alla dimensione delle imprese incluse nel consolidamento, nonché all'estensione e all'articolazione della sua struttura organizzativa.

2. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 2400, quarto comma, del codice civile, i componenti degli organi di controllo delle società di cui al presente capo, nonché delle società emittenti strumenti finanziari diffusi fra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'articolo 116, informano la Consob e il pubblico, nei termini e modi prescritti dalla stessa Consob con il regolamento di cui al comma 1, circa gli incarichi di amministrazione e controllo da essi rivestiti presso tutte le società di cui al libro V, titolo V, capi V, VI e VII, del codice civile. La Consob dichiara la decadenza dagli incarichi assunti dopo

il raggiungimento del numero massimo previsto dal regolamento di cui al primo periodo"

Decreto Ministeriale 30 marzo 2000, n. 162

Art. 2 Requisiti di onorabilità

"1. La carica di sindaco delle società indicate dall'articolo 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

- 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
- 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
- 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
- 4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica di sindaco nelle società di cui all'articolo 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato."

Codice Civile

Articolo 2382: Cause di ineleggibilità e di decadenza

"Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi".

Articolo 2383: Nomina e revoca degli amministratori

"[...] La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea".

Art. 2397: Composizione del collegio

Il collegio sindacale si compone di tre o cinque membri effettivi, soci o non soci. Devono inoltre essere nominati due sindaci supplenti.

Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro. I restanti membri, se non iscritti in tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche.

Art. 2399: Cause di ineleggibilità e decadenza

Non possono essere eletti alla carica di sindaco e, se eletti, decadono dall'ufficio:

- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382;
- b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- c) coloro che sono legati alla società o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

La cancellazione o la sospensione dal registro dei revisori legali e delle società di revisione legale e la perdita dei requisiti previsti dall'ultimo comma dell'articolo 2397 sono causa di decadenza dall'ufficio di sindaco.

Lo statuto può prevedere altre cause di ineleggibilità o decadenza, nonché cause di incompatibilità e limiti e criteri per il cumulo degli incarichi.

Codice di Corporate Governance

Art. 2: Composizione degli organi sociali

Principi

V. L'organo di amministrazione è composto da amministratori esecutivi e amministratori non esecutivi, tutti dotati di professionalità e di competenze adeguate ai compiti loro affidati.

VI. Il numero e le competenze degli amministratori non esecutivi sono tali da assicurare loro un peso significativo nell'assunzione delle delibere consiliari e da garantire un efficace monitoraggio della gestione. Una componente significativa degli amministratori non esecutivi è indipendente.

VII. La società applica criteri di diversità, anche di genere, per la composizione dell'organo di amministrazione, nel rispetto dell'obiettivo prioritario di assicurare adeguata competenza e professionalità dei suoi membri.

VIII. L'organo di controllo ha una composizione adeguata ad assicurare l'indipendenza e la professionalità della propria funzione.

Raccomandazioni

4. L'organo di amministrazione definisce l'attribuzione delle deleghe gestionali e individua chi tra gli amministratori esecutivi riveste la carica di *chief executive officer*. Nel caso in cui al presidente sia attribuita la carica di *chief executive officer* o gli siano attribuite rilevanti deleghe gestionali, l'organo di amministrazione spiega le ragioni di questa scelta.

5. Il numero e le competenze degli amministratori indipendenti sono adeguati alle esigenze dell'impresa e al funzionamento dell'organo di amministrazione, nonché alla costituzione dei relativi comitati.

L'organo di amministrazione comprende almeno due amministratori indipendenti, diversi dal presidente.

Nelle società grandi a proprietà concentrata gli amministratori indipendenti costituiscono almeno un terzo dell'organo di amministrazione.

Nelle altre società grandi gli amministratori indipendenti costituiscono almeno la metà dell'organo di amministrazione.

Nelle società grandi gli amministratori indipendenti si riuniscono, in assenza degli altri amministratori con cadenza periodica e comunque almeno una volta all'anno per valutare i temi ritenuti di interesse rispetto al funzionamento dell'organo di amministrazione e alla gestione sociale.

6. L'organo di amministrazione valuta l'indipendenza di ciascun amministratore non esecutivo subito dopo la nomina nonché durante il corso del mandato al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza e comunque con cadenza almeno annuale.

Ciascun amministratore non esecutivo fornisce a tal fine tutti gli elementi necessari o utili alla valutazione dell'organo di amministrazione che considera, sulla base di tutte le informazioni a disposizione, ogni circostanza che incide o può apparire idonea a incidere sulla indipendenza dell'amministratore.

7. Le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

- a) se è un azionista significativo della società;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
 - i. della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
 - ii. di un azionista significativo della società;
- c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto *partner* di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - i. con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
 - ii. con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

L'organo di amministrazione predefinisce, almeno all'inizio del proprio mandato, i criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività di cui alle precedenti lettere c) e d). Nel caso dell'amministratore che è anche *partner* di uno studio professionale o di una società di consulenza, l'organo di amministrazione valuta la significatività delle relazioni professionali che possono avere un effetto sulla sua posizione e sul suo ruolo all'interno dello studio o della società di consulenza o che comunque attengono a importanti operazioni della società e del gruppo ad essa facente capo, anche indipendentemente da parametri quantitativi.

Il presidente dell'organo di amministrazione, che sia stato indicato come candidato a tale ruolo secondo quanto indicato nella raccomandazione 23, può essere valutato indipendente ove non ricorra alcuna delle circostanze sopra indicate. Se il presidente valutato indipendente partecipa ai comitati raccomandati dal Codice, la maggioranza dei componenti il comitato è composta da altri amministratori indipendenti. Il presidente valutato indipendente non presiede il comitato remunerazioni e il comitato controllo e rischi.

8. La società definisce i criteri di diversità per la composizione degli organi di amministrazione e di controllo e individua, anche tenuto conto dei propri assetti proprietari, lo strumento più idoneo per la loro attuazione. Almeno un terzo dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo, ove autonomo, è costituito da componenti del genere meno rappresentato.

Le società adottano misure atte a promuovere la parità di trattamento e di opportunità tra i generi all'interno dell'intera organizzazione aziendale, monitorandone la concreta attuazione.

9. Tutti i componenti dell'organo di controllo sono in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla raccomandazione 7 per gli amministratori. La valutazione dell'indipendenza è effettuata, con la tempistica e le modalità previste dalla raccomandazione 6, dall'organo di amministrazione o dall'organo di controllo, in base alle informazioni fornite da ciascun componente dell'organo di controllo.

10. L'esito delle valutazioni di indipendenza degli amministratori e dei componenti dell'organo di controllo, di cui alle raccomandazioni 6 e 9, è reso noto al mercato subito dopo la nomina mediante apposito comunicato e, successivamente, nella relazione sul governo societario; in tali occasioni sono indicati i criteri utilizzati per la valutazione della significatività dei rapporti in esame e, qualora un amministratore o un componente dell'organo di controllo sia stato ritenuto indipendente, nonostante il verificarsi di una delle situazioni indicate nella raccomandazione 7, viene fornita una chiara e argomentata motivazione di tale scelta in relazione alla posizione e alle caratteristiche individuali del soggetto valutato.

Regolamento Emittenti (delibera Consob n. 11971/99)

Art. 144-terdecies

1. Non possono assumere la carica di componente dell'organo di controllo di un emittente coloro i quali ricoprono la medesima carica in cinque emittenti.
2. Il componente dell'organo di controllo di un emittente può assumere altri incarichi di amministrazione e controllo presso le società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII del codice civile, nel limite massimo pari a sei punti risultante dall'applicazione del modello di calcolo contenuto nell'Allegato 5-bis, Schema 1 al Regolamento Emittenti, salvo che ricopra la carica di componente dell'organo di controllo in un solo emittente.
3. Gli incarichi esenti e gli incarichi di amministrazione e controllo presso le società piccole non rilevano al fine del calcolo del cumulo degli incarichi di cui al comma 2.
4. Gli statuti degli emittenti possono ridurre i limiti al cumulo degli incarichi previsti dai commi 1 e 2 ovvero, fermo quanto previsto dai medesimi commi, possono prevedere ulteriori limiti.
- 4-bis. Fermo quanto previsto da commi 1 e 2, il componente dell'organo di controllo che superi per cause a lui non imputabili tali limiti, entro novanta giorni dall'avvenuta conoscenza di detto superamento, rassegna le dimissioni da uno o più degli incarichi precedentemente ricoperti. La presente disposizione si applica anche ai supplenti che subentrano nell'organo di controllo a decorrere dalla data della delibera dell'assemblea che provvede alla nomina ai sensi dell'articolo 2401 del codice civile.
- 4-ter. La Consob fornisce al componente dell'organo di controllo conferma dell'avvenuto superamento dei limiti al cumulo degli incarichi secondo le modalità e nei tempi stabiliti nell'apposito Manuale Tecnico.